

# Abi-sindacati congelano il contratto al 31 maggio

## IL CONFRONTO

**ROMA** Nella riunione di ieri Abi e Sindacati - condividendo la volontà di realizzare un contratto adeguato al contesto attuale - hanno stabilito l'ulteriore «sospensione» fino al 31 maggio 2019 dei termini contrattuali al 31 dicembre 2018. Lo si legge in una nota secondo cui l'obiettivo è «di consentire il confronto su tutti i temi propri del rinnovo contrattuale di settore, a seguito della presentazione della piattaforma sindacale». Nell'incontro si è anche condiviso che - in attesa di ciò che sarà definito in sede di rinnovo - prosegua, con le modalità di funzionamento e di finanziamento in essere al 31 dicembre 2018, l'operatività del Fondo per l'occupazione (F.O.C.), organismo bilaterale del settore all'avanguardia nelle politiche attive del lavoro, con particolare attenzione ai giovani e alla ricollocazione professionale. Con l'occasione - a conferma della centralità delle relazioni sindacali nel settore e della costruttiva interlocuzione tra Abi e Sindacati - le Parti hanno rinnovato i termini dell'Accordo 2015 in materia di libertà sin-

dacali con validità fino al 31 dicembre 2021.

Proroga del contratto collettivo nazionale di lavoro al 31 maggio 2019. Centralità della piattaforma contrattuale che dovrà passare al vaglio delle assemblee dei lavoratori. Mantenuta la decorrenza al 1 gennaio 2019 del trattamento di fine rapporto pieno ai lavoratori. Proseguimento della operatività del Fondo per l'occupazione. In una nota diffusa in serata [dalla Fabi](#), il sindacato più rappresentativo in cui si fa il punto sulle decisioni concordate ieri.

«Sono tre ottimi risultati che pongono definitivamente le basi per assicurare un contratto di lavoro ai bancari italiani, per continuare ad assumere giovani e per continuare a creare occupazione. Inoltre è stata sconfitta la strategia dell'Abi tendente a non affrontare alcuni problemi del settore. Ora la parola passerà ai lavoratori che rappresentano l'unica bussola da seguire che dovranno valutare ed esprimersi per un nuovo contratto». Questo il commento del segretario generale [della Fabi, Lando Maria Sileoni](#).

**A. Fons.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

